

□ **Interrogazione n. 85**

*presentata in data 18 settembre 2000*

a iniziativa del Consigliere Viventi

**"Abbattimento di cinghiali nel Parco della Gola della Rossa da parte della Comunità montana dell'Alta Valle dell'Esino"**

a risposta orale

Il sottoscritto Luigi Viventi, Consigliere regionale delle Marche,

Premesso che i circa 1.500 cacciatori dediti alla caccia al cinghiale della Provincia di Ancona, tramite i propri rappresentanti, hanno sollevato alcune contestazioni ed inviato una denuncia/esposto al Procuratore della Repubblica di Ancona, al fine di accertare la presenza di reati da parte dei responsabili della Comunità montana dell'Alta Valle dell'Esino. Tali reati deriverebbero dalla violazione delle norme contenute nell'articolo 19, comma 2, della legge 11 febbraio 1992, n. 157, che prevede: "Le Regioni... provvedono al controllo delle specie di fauna selvatica anche nelle zone vietate alla caccia. Tale controllo, esercitato selettivamente, viene praticato di norma mediante l'utilizzo di metodi ecologici su parere dell'Istituto superiore della fauna selvatica. Qualora l'Istituto verifici l'inefficacia dei predetti metodi le Regioni possono autorizzare piani di abbattimento";

Alla luce di quanto sopra

INTERROGA

il Presidente della Giunta regionale per conoscere:

- 1) se la Comunità montana dell'Alta Valle dell'Esino sia stata autorizzata, nel corrente anno ed in periodo di chiusura della caccia, ad effettuare abbattimenti di cinghiali all'interno del Parco della Gola della Rossa senza prima aver verificato l'efficacia dell'utilizzo di metodi ecologici;
- 2) se in mancanza di autorizzazione a che titolo la Comunità montana in questione si è sostituita alla Regione;
- 3) perdurando tale situazione, quali iniziative intende promuovere la Giunta regionale.